



Studenti meritevoli vincono in Turchia e Stati Uniti: premiati i tre progetti a OKSEF di Smirne e i due a GENUIS Olympiad di Oswego

Continua la scia dei successi ottenuti all'estero da ragazze e ragazzi eccellenti selezionati dalla Fast con la 30ª edizione de I giovani e le scienze 2018 e inviati a rappresentare il nostro paese nei concorsi internazionali.

A OKSEF in Turchia sono presenti sei studenti con tre progetti; tutti salgono sul podio per ricevere due medaglie d'oro e il certificato del 4° posto. I due principali riconoscimenti vanno ai lavori:

- "Plexiglas: da vetro sintetico a resina di scambio cationico", presentato da Elisa Ausili, Noor Gholam Hazrat Hojat e Lorenzo Soverchia, del 5° anno dell'IIS Galilei di Jesi;
 - "Health App: è arrivato il momento di riposarmi o di muovermi?", di Michele Galliano dell'Istituto salesiano Agnelli di Torino, già premiato a Milano dalla Salvetti Foundation.
- Condivisibile e molto soddisfatto il commento di Stefano Salvetti, presidente dell'omonima fondazione: "La medaglia d'oro a Michele diventa incoraggiamento a proseguire il sostegno ai giovani, aiutarli a costruirsi un futuro di successo".

Ottiene il 4° premio il lavoro di Ennur Zen Vukovic e Riccardo Inzaina dell'Istituto Mossa di Olbia "L'estratto delle foglie di olivo e i suoi effetti benefici sulla pressione arteriosa".

"Ritengo rilevante anche il risultato conseguito alla competizione GENIUS Olympiad di Oswego, New York, dato il numero e la qualità dei lavori presenti: 1320 partecipanti da 73 paesi dei cinque continenti con oltre 800 lavori", commenta Alberto Pieri, responsabile del concorso I giovani e le scienze della Fast e presente alla manifestazione negli Stati Uniti. I due progetti presenti conquistano il terzo posto con medaglia di bronzo e il certificato di menzione.

La medaglia viene assegnata a Lucio Passerini del Rainieri di Piacenza e autore di "Dalle Ande agli Appennini: quinoa a km 0". La menzione va a "T.A.P.: message in a plant" di Lorenzo Benedettini e Lorenzo Tabarrini dell'Itis Belluzzi-Da Vinci di Rimini.

"Questi risultati", commenta il presidente della Fast e coordinatore della Giuria de I giovani e le scienze Roberto Cusolito, "spero siano di incoraggiamento per gli altri appuntamenti internazionali. I nostri ragazzi, infatti, sono tra l'altro attesi a: Yakutsk in Russia, Danzica in Polonia, Chongqing in Cina, Dublino in Irlanda, Novo Hamburgo in Brasile, Zacatecas in Messico, Taipei a Taiwan. E come sempre vincano i migliori".

Sul sito della Fast (www.fast.mi.it) è disponibile il bando per la prossima edizione del concorso. La scadenza per l'invio delle proposte è fissata per il 1° febbraio 2019.



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA RICERCA
INDUSTRIALE

Giornata Airi per l'Innovazione Industriale 2018:

tecnologie innovative per il recupero e riciclo di prodotti e materiali nell'ambito dell'economia circolare

Il 24 maggio a Roma si è svolta la Giornata Airi per l'Innovazione industriale promossa dall'Associazione

Italiana per la Ricerca Industriale (Airi) che anche quest'anno riguarda un tema di grande attualità per l'industria italiana, e cioè il ruolo e le potenzialità delle tecnologie innovative per il recupero e il riciclo di prodotti e materiali nell'ambito dell'Economia circolare. La giornata ha messo in evidenza come alcune tecnologie abilitanti, in particolare quelle biotech e meccaniche,

possono operare su prodotti e processi industriali nell'ambito della chimica e dell'energia, permettendo significativi miglioramenti della circolarità tramite la valorizzazione dei residui e dei sottoprodotti della produzione.

Si possono così immettere sul mercato prodotti di riciclo, come per esempio materiali per il packaging e per la produzione di carburanti che siano il frutto di cicli di produzione innovativi, dove il processo industriale, origine fondamentale del recupero circolare di materiali, è stato rinnovato dall'integrazione di specifiche tecnologie abilitanti.

Airi ha voluto quindi evidenziare il ruolo chiave della ricerca industriale come fattore essenziale per concretizzare con l'innovazione tecnologica dei processi produttivi l'economia circolare, dando specifica rilevanza ai due cicli fondamentali: il ciclo biologico, che è volto al recupero e riutilizzo oltre che alla valorizzazione energetica dei sottoprodotti organici dei processi di produzione, e il ciclo tecnico-meccanico volto al riuso e alla rilavorazione delle materie prime di scarto o dei sottoprodotti, ottenuti nei processi di produzione o nei processi di trasformazione/lavorazione dei prodotti finali.

"Il consumatore finale all'atto dell'acquisto deve essere a conoscenza che il prodotto che sta utilizzando contiene un valore sociale." - spiega Renato Ugo, Presidente Airi - "E' importante quindi coinvolgere il consumatore informandolo anche su aspetti tecnici e produttivi che coinvolgono il prodotto nell'ambito dell'economia "circolare" in modo chiaro e semplice così che sappia come il prodotto sia originato da un complesso sistema di operazioni che coinvolge tecnologie innovative nel processo produttivo del riciclo.

Sono quindi fondamentali sia etichettature certificate sull'origine e sullo sviluppo produttivo, sia l'utilizzo estensivo di tecnologie digitali in gioco nell'implementazione del processo circolare alla base della produzione e della commercializzazione del prodotto".

La Giornata Airi, moderata da Flavia Giacobbe, direttrice di Formiche.net, è stata perciò dedicata al ruolo centrale della ricerca industriale italiana per la crescita e lo sviluppo dei fattori tecnologici alla base dell'Economia circolare.

Su questa linea l'Ing. Cinzia Tonci, Ministero dello Sviluppo Economico, ha messo in evidenza come molti degli aspetti tecnologici che operano nell'Economia circolare possano essere ricondotti al Piano Impresa 4.0, promosso dal Mise.

Le testimonianze di rappresentanti del sistema industriale, quali Confindustria (Marco Ravazzolo) e di aziende leader quali Eni (Alessandro Nardella), e gli interventi della ricerca pubblica, dell'Università La Sapienza di Roma (Mauro Maione) e dell'Università Federico II di Napoli (Piero Salatino), hanno costituito concreti punti di riferimento per approfondire il valore della tecnologia per l'Economia circolare, ed in particolare il ruolo di specifici processi dedicati alla bioconversione di rifiuti organici in bioplastiche, alla valorizzazione di biomasse residuali nella produzione di intermedi (biofeedstock) e ai vari impieghi dei sottoprodotti in ambito energetico e chimico.

A chiusura dei lavori, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Oscar Masi per l'Innovazione Industriale, quest'anno dedicato al tema: *Tecnologie abilitanti e soluzioni innovative per la città sostenibile*. Una Giuria composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Airi e da due esperti del settore di chiara fama, ha assegnato i seguenti premi:

- per la categoria "Grande Impresa" il Premio Oscar Masi 2018 è stato assegnato a Pirelli Tyre S.p.A. per la tecnologia "Low Rolling Technology Package - Materiali e processi per pneumatici a bassissima resistenza al rotolamento per la mobilità sostenibile combinata a sicurezza di guida";
- per la categoria "Enti Pubblici di Ricerca e Università" il Premio Oscar Masi per l'innovazione industriale 2017 è stato conferito a ex-aequo, a:

- INSTM - Università di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Laboratorio di chimica per le tecnologie, per BASALTO: nuovi materiali BASati Su ALginati per la rimozione di particolato aerodisperso;
- CNR - Istituto per le Tecnologie delle Costruzioni per REuse and REcycling of CDW materials and structures in energy efficient pREfabricated elements for building REfurbishment and construction (RE4);
- per la categoria "Media-Piccola Impresa e Centri di ricerca privati" è stato conferito il Premio a CETMA - Centro di ricerche europeo di tecnologie, design e materiali per i Dispositivi antisismici a base di leghe a memoria di forma (SMA).



VinylPlus sfiora le 640.000 tonnellate di PVC riciclato nel 2017

Il forum di quest'anno, che si è tenuto il 16 e il 17 maggio, ha affrontato il tema "Soddisfare i bisogni della società" discutendo in che modo il settore del PVC e i suoi prodotti

possano contribuire alle numerose sfide per la fornitura di servizi essenziali ad una popolazione mondiale in crescita, in settori quali sanità, edilizia abitativa e relative infrastrutture.

Il forum ha riunito oltre 140 stakeholder da 30 Paesi, in rappresentanza di Commissione Europea, Parlamento Europeo, Nazioni Unite, organizzazioni di consumatori, mondo accademico, oltre a professionisti, progettisti, architetti, riciclatori e rappresentanti della filiera del PVC.

Con le materie plastiche in primo piano, relatori di alto profilo si sono confrontati su temi chiave, quali gli inquadramenti politici e i driver che guideranno le aziende verso pratiche sostenibili e l'allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Accogliendo i delegati, il Presidente di VinylPlus Josef Ertl ha dichiarato: *"VinylPlus è speciale perché rappresenta il successo dell'impegno volontario dell'intera filiera del PVC, che include produttori di resina, di additivi e trasformatori di PVC, in collaborazione con i riciclatori. Tutti stiamo lavorando insieme verso una società sostenibile grazie anche al PVC. Con VinylPlus, l'industria europea del PVC ha fissato obiettivi chiari e ambiziosi e siamo sulla buona strada per raggiungerli."*

VinylPlus è considerato un modello per il contributo positivo che l'industria del PVC può apportare all'Economia Circolare attraverso un approccio unitario. VinylPlus mira alla gestione sostenibile del PVC lungo l'intero ciclo di vita; sta sviluppando azioni con obiettivi e scadenze misurabili per dare risultati concreti."

Le sessioni "Verso il futuro: rispondere alle sfide dell'era del picco della popolazione mondiale" e "Inquadramenti politici di Sostenibilità" hanno suscitato un vivace dibattito. L'allineamento dell'industria con i principi di economia circolare e il modo in cui l'industria possa affrontare le crescenti pressioni ambientali sono stati tra gli argomenti discussi da Anders Wijkman, Co-presidente del Club di Roma.

Nilgün Tas, Chief e Deputy Director alla Industrial Resource Efficiency Division dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO), ha suggerito nuove politiche collaborative di partnership e la condivisione delle migliori pratiche di sostenibilità a livello globale per affrontare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Nilgün Tas ha affermato: *"L'intero sistema delle Nazioni Unite, inclusa l'UNIDO, incoraggia tutti i settori dell'industria a considerare l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) come nuovo contesto operativo di lavoro e a cogliere attivamente le opportunità offerte per soddisfare i bisogni essenziali dell'uomo e dell'ecosistema, anche attraverso l'aumento dell'efficienza dei materiali e dell'energia. Siamo pronti ad aiutare l'industria in questo sforzo e ad*

appoggiare iniziative come VinylPlus per la sua leadership nel riciclo e nell'affrontare le sfide di settore, in particolare collaborando con partners lungo l'intera filiera."

Presentando le attività del 2017, il Direttore Generale di VinylPlus Brigitte Dero ha evidenziato i principali risultati ottenuti, che includono il riciclo di 639.648 tonnellate di PVC - quasi l'80% dell'obiettivo fissato per il 2020. Il principale contributo proviene ancora da Recovinyl, che ha registrato 633.127 tonnellate di PVC riciclato, con un aumento dei volumi certificati in Francia e in Italia. In totale, dal 2000 sono state riciclate 4,2 milioni di tonnellate di PVC.

Brigitte Dero ha commentato: *"Con l'adozione della 'Strategia per la plastica nell'economia circolare' della Commissione Europea, il riciclo sta guadagnando una posizione di maggior rilievo e avrà una forte influenza sull'intera filiera della plastica."*

Un altro importante risultato nel 2017 è stato l'implementazione per il settore dei profili finestra del VinylPlus® Product Label, uno schema di etichettatura di sostenibilità per prodotti in PVC, sviluppato in collaborazione con BRE Global (Building Research Establishment) e the Natural Step (TNS), lanciato a marzo 2018 con il supporto di EPPA (Associazione Europea dei Produttori di Profili Finestra in PVC e Prodotti Correlati). Il Product Label si concentra sulle applicazioni in PVC per il settore edilizia e costruzioni. Sviluppato come parte dell'Impegno Volontario VinylPlus, ha lo scopo di aiutare professionisti, consumatori e responsabili di appalti a identificare prodotti e soluzioni in PVC che meglio contribuiscano allo sviluppo sostenibile.

"Il nostro Impegno Volontario non contribuisce solo all'economia circolare", ha proseguito Brigitte Dero. *"Affronta anche molti altri temi di sviluppo sostenibile, tra cui energia e cambiamento climatico, e uso responsabile degli additivi. Tutti questi sono stati integrati nel nostro VinylPlus® Product Label."*

Come industria unita, abbiamo fatto dei veri progressi attraverso il nostro Impegno Volontario VinylPlus per aumentare le performance di sostenibilità del PVC. VinylPlus continua a investire, facilitare e trasformare il riciclo di PVC in linea con la strategia sull'economia circolare dell'Europa."

Brigitte Dero ha aggiunto: *"Sono anche molto lieta di annunciare che, a partire da quest'anno, il nostro VinylPlus Sustainability Forum sarà un evento a emissioni zero. VinylPlus ha aderito all'iniziativa Climate Neutral Now (www.climateneutralnow.org) lanciata dal Segretariato sui Cambiamenti Climatici dell'ONU, impegnandosi a misurare, ridurre e compensare le emissioni di gas serra associate al nostro evento annuale."*

Il contributo dei prodotti in PVC per un futuro sostenibile è stato affrontato da Frans Alferink, Product Manager Civils di Wavin T&I, con uno sguardo al ruolo del materiale nella fornitura di condotte di qualità per il trasporto dell'acqua.

Justin Zeulner, Direttore Esecutivo della Green Sports Alliance, ha fornito spunti su come l'industria dello sport stia cercando di affrontare i suoi impatti ambientali con esempi di buone pratiche negli stadi e partnership tra industrie responsabili e il movimento sportivo.

Lo spettacolare stadio Santiago Bernabéu di Madrid ha ospitato la presentazione conclusiva di Lars Meess-Olsohn sulle applicazioni in PVC per l'architettura di impianti sportivi e stadi. Successivamente, Josef Ertl ha premiato i primi quattro produttori di profili finestra in PVC - Epwin Window Systems, Rehau, Schüco e Veka - che hanno ottenuto la certificazione VinylPlus® Product Label.

Riflettendo sul Forum, Josef Ertl ha concluso: *"Oggi le materie plastiche stanno affrontando tempi turbolenti ma entusiasmanti: tempi di cambiamenti, di nuove sfide e di opportunità. Ora più che mai la nostra industria deve mostrare il grande contributo della sua esperienza e progredire verso il benessere della società e nel soddisfare i bisogni in tutto il mondo. Siamo orgogliosi di aver creato per l'industria delle costruzioni il nostro VinylPlus® Product Label, che richiede criteri stringenti, trasparenza e verifiche esterne, e darà un ulteriore contributo al miglioramento della sostenibilità e della credibilità del PVC e dei prodotti in PVC."*